

ASSEGNI

# In pensione sempre più tardi: dal 2019 slitta a 67 anni

18 Giugno 2017

5 | **aaa**

Un decreto del governo che sposterebbe l'età pensionabile dagli attuali **66 anni e sette mesi a 67 anni** a partire dal 2019. E' questa l'ipotesi alla quale starebbe lavorando il governo per rivedere l'età minima per andare in pensione. Il decreto dovrebbe essere emanato dopo l'estate ed è legato all'aumento della speranza di vita dopo i 65 anni, che si sta allungando sia per gli uomini sia per le donne.

L'indiscrezione ha sollevato qualche critica, a partire dalla vicepresidente di Unimpresa, Maria Concetta Cammarata: "Un eventuale nuovo intervento sulla previdenza - ha commentato - con l'innalzamento dell'età pensionabile a 67 anni a partire dal 2019 penalizza sia i lavoratori sia le aziende".

"Per i lavoratori - ha osservato Cammarata - si allungherebbe ancora di più la vita lavorativa oltre le aspettative a lungo pianificate; per le aziende, si creerebbe ancora una volta un quadro di incertezza, con costi maggiori e con l'impossibilità di procedere al necessario ricambio occupazionale del quale trarrebbe benefici l'intera economia italiana".

"La certezza del diritto, soprattutto in campo fiscale e nel settore della previdenza, è un valore imprescindibile per chi fa impresa. Le continue riforme - ha aggiunto la vicepresidente di Unimpresa - così come i provvedimenti scritti male e in fretta, non gettano le basi per poter fare investimenti. E invece, negli ultimi anni, si sono susseguiti continui interventi normativi, in alcuni casi una vera e propria tela di Penelope, che hanno confuso le aziende del Paese".